

Sintesi Progetto Educativo 2023-2024

Sezione semi divezzi e divezzi

Gruppo Ricci

“In natura io...”



“Nessuna cosa è più capace di questa di risvegliare un atteggiamento di previdenza nel piccolo bimbo che vive il suo attimo passeggero senza preoccupazioni per il futuro. Quando sa che quegli animali hanno bisogno di lui e che le pianticelle si seccano se non le innaffia, il suo amore va collegando con un filo nuovo l’attimo che passa con il rinascere del giorno seguente.”¹

¹ *Educare alla libertà*, M. Montessori, Milano 2015, Mondadori Editore



IL SALUTO DEL VICE SINDACO REGGENTE

L'asilo nido Vittorino da Feltre nel suo primo anno di vita sta per intraprendere un Progetto educativo pedagogico che sarà il filo conduttore per le famiglie e i bambini che hanno già scelto e che sceglieranno in futuro di fare parte di questa nuova realtà che per la comunità di Sesto al Reghena rappresenta una "rinascita" e l'inizio di un percorso lungo, impegnativo ma ricco di soddisfazioni e di traguardi da raggiungere.

Con l'apertura dell'asilo nido a Ramuscello si è scelto in primo luogo di credere nella famiglia, offrendo un servizio che consenta di conciliare i tempi di vita con quelli lavorativi e in secondo luogo di creare le condizioni perché la famiglia possa trovare un punto di riferimento e un luogo sicuro per l'educazione e la crescita dei propri figli.

Questo servizio essenziale offerto alla comunità, in controtendenza con l'attuale calo demografico, sta già mostrando un sistema virtuoso di adesione che vuole essere un nuovo punto di partenza per rilanciare una scuola di assoluta eccellenza per i nostri figli e per il loro futuro.

In questo contesto il Progetto educativo pedagogico, curato dall'equipe educativa della Cooperativa "Il Portico", rappresenta uno strumento di programmazione fondamentale per garantire un alto livello di educazione per il benessere e la crescita serena dei bambini.

L'Amministrazione Comunale di Sesto al Reghena appoggia con fiducia questo Progetto perché garantisce standard qualitativi e quantitativi di alto livello a un servizio che ha come obiettivo primario quello di offrire un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, sociali ed affettive dei bambini, aprendo i loro occhi all'ambiente che li circonda e offrendogli tutti gli strumenti necessari per arricchire le loro conoscenze e la loro capacità di esplorare il mondo.

Il Vicesindaco reggente

Andrea Nonis

IL SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno educativo 2023/2024.

Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nell'accogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori.

Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per l'anno educativo in corso, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori".

La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Vi auguriamo un sereno anno educativo!

Un caro saluto!

La Responsabile dell'area infanzia
Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica
Dr.ssa Silvia Stefani

La Responsabile del Servizio
Lisa Tonon

L'Equipe Educativa
Lisa Tonon
Manuela Bin
Dayana Candiotto

LE NOSTRE LINEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza. Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Cooperativa riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La cooperativa "IL PORTICO", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dare voce ai valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone; rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La cooperativa ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc.). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari. Si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION DEL SERVIZIO

IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITÀ

Al nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante e identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routines*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiale di gioco, educatrici, tempi e spazi.

LA RELAZIONE

Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc ...) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale preparato e competente gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

LE ESPERIENZE

Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:

- sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
- sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
- stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
- sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie esperienze che vengono vissute nelle diverse sezioni durante tutto l'anno educativo. Le proposte presentate nelle pagine seguenti verranno differenziate a seconda del gruppo di bambini a cui esse sono dirette. Si tiene infatti in considerazione la suddivisione nelle fasce di età 12-24, 24-36 mesi al fine di perseguire il raggiungimento di obiettivi differenti legati alle diverse fasi di sviluppo. Al fine di coinvolgere quotidianamente le famiglie e dare ai bambini la possibilità di raccontarsi, la documentazione delle esperienze proposte verrà esposta all'ingresso del nido sopra gli armadietti di ciascuna sezione tramite l'utilizzo di cornici fotografiche e di materiali protagonisti della giornata o della settimana. Alla fine di ogni macro-attività verranno inoltre esposti all'entrata dei pannelli riassuntivi dei percorsi fatti dai bambini e consegnata ad ogni famiglia una documentazione cartacea che consentirà ai genitori di comprendere a pieno le esperienze vissute. Anche all'interno degli spazi del nido i bambini avranno la possibilità di riconoscersi e ritrovarsi nella documentazione esposta periodicamente. Le verifiche, le osservazioni, gli indicatori rispondono ai requisiti dei traguardi di sviluppo presentati nella versione completa della progettazione pedagogica del Nido.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il Progetto Educativo che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE

Il Progetto Educativo pensato per l'anno 2023-2024 avrà come tema "*Io e la natura*".

Esiste un rapporto speciale tra il bambino e la natura che il nido può accogliere, favorire e potenziare, cercando di sfruttarne le molteplici possibilità formative. L'attrazione e la

curiosità dei bambini verso i luoghi della natura li spinge ad aprire gli occhi e offre loro occasioni percettive ed emotive che stimolano la conoscenza. La natura al nido si fa luogo da vedere, da toccare, da annusare e da ascoltare, dove la percezione di ciò che ci circonda diventa una componente importante per strutturare il nostro io e la relazione con l'altro. Oggi, più di ieri, i bambini vivono in ambienti che restringono e limitano l'apertura e il contatto con il mondo esterno, sempre più immersi in mondi artefatti e lontani dal rapporto vero con la natura e i suoi elementi. Angela J. Hanscom, terapeuta occupazionale pediatrica, sostiene infatti che essa è l'antidoto agli schermi che i bambini trovano nelle case, in quanto è nella natura che *"... i bambini imparano a correre dei rischi, a superare le paure, a farsi nuovi amici, a regolare le emozioni, a creare mondi immaginari. È importante che gli adulti permettano ai bambini di avere tempo e spazio per attività quotidiane di gioco all'aria aperta. È importante dar loro la fiducia che meritano e la libertà di cui hanno bisogno per sperimentare nuove idee e tentare nuovi schemi di gioco."*²

Questo progetto rappresenta pertanto una stupenda avventura nel mondo della natura, e sarà lo sfondo integratore legato all'esperienza quotidiana del bambino. Gli permetterà di vivere esperienze concrete, motivanti e dare senso e significato all'ambiente che lo circonda. Questo viaggio lo porterà ad esplorare l'ambiente esterno, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'inestimabile valore di vivere il "piacere" dello spazio e di godere la gioia della natura. Tramite la scoperta degli elementi naturali del giardino del nido sarà possibile creare un ponte tra le esperienze vissute outdoor e indoor stimolando così la continuità esperienziale.

Il progetto *"Io e la natura"* nasce con l'idea di accompagnare il bambino all'utilizzo dei propri sensi per "comunicare" con la natura stessa e sarà articolato in tre macro-attività. Mentre la prima è legata al tempo dell'ambientamento, le altre saranno dedicate al rapporto del bambino con la natura. Le esperienze proposte saranno graduali e pensate in base alle differenti età e competenze, così da consentire a ciascuno di loro di poterle vivere e di parteciparvi in modo libero e soggettivo, in quanto *"... la crescita e lo sviluppo attraverso l'attività autonoma, sono il più grande miracolo della natura"*³

Una grande alleata, durante questo percorso di scoperta e conoscenza, sarà la lettura. Essa sarà integrata nel progetto stesso attraverso la proposta di albi illustrati inerenti al tema affrontato in ogni macro-attività. Le letture si svolgeranno inizialmente nello spazio raccolto della sezione, per favorire l'attenzione da parte dei bambini, poi, via via che i tempi di concentrazione saranno maggiori, potranno ascoltarle anche in spazi aperti, come il giardino del nido, dove gli stimoli e le distrazioni sono maggiori.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

I MACRO-ATTIVITÀ: "In natura io... mi ambiente" (tempi: novembre-dicembre)

*"...all'inizio ti siederai un poco lontano da me, così, sull'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono fonte di malintesi. Ma, ogni giorno, potrai sederti un po' più vicino..."*⁴

² *Giocate all'aria aperta! Perché il gioco libero nella natura rende i bimbi intelligenti, forti e sicuri*, Angela J. Hanscom, Torino 2017, Il Leone Verde, pg.13.

³ *Tutto quello che dovresti sapere sul tuo bambino*, a cura di A. G. Prakasam

⁴ "Il Piccolo Principe", A. de Saint-Exupéry

Descrizione

La capacità di conoscersi e riconoscersi all'interno di un gruppo è per un bambino un obiettivo complesso. La scoperta della propria identità si struttura in un contesto che va vissuto, interpretato e compreso ed è molto importante, quindi, valorizzare le azioni che il bambino compie e ciò che ogni giorno entra a far parte del suo raggio di comprensione e conoscenza.

Significativa in questo delicato periodo di ambientamento, al quale sono dedicati i mesi di **novembre e dicembre**, è la relazione con l'educatrice che diventa per il bambino un adulto di riferimento, "una compagna di viaggio" che, lungo il percorso, attua strategie e proposte per facilitare il bambino nella sua esperienza e nel suo apprendimento. Egli al nido inizia a sperimentare situazioni di gruppo, impara, poco alla volta, a condividere momenti di gioco proposto nelle sue diverse forme (strutturato, simbolico, libero, creativo). Grazie alla mediazione dell'educatrice, inizia ad instaurare un rapporto significativo con l'ambiente che lo circonda, il quale, oltre a dare ulteriore sostegno al bambino, stimola la sua curiosità favorendo lo sviluppo delle sue capacità; inizia quindi a conoscere la propria sezione, per poi scoprire anche gli altri spazi del nido, andando quindi a creare un ambiente familiare in cui il bambino si sente libero di esprimersi e di muoversi senza timori. Inoltre, impara a condividere regole, comportamenti e rituali; le routine, infatti, rappresentano ordine e sicurezza e sono necessarie perché trasmettono equilibrio.

"Nell'inserimento si giocano da subito temi e relazioni complessi radicati nelle emozioni e nelle rappresentazioni di sé, del proprio essere stati bambini e figli, dell'essere genitori o di assumere funzioni genitoriali, dei significati soggettivi, culturali, etico-valoriali dell'allevare e dell'educare"⁵

II MACRO-ATTIVITÀ: "In natura io... scopro" (tempi: gennaio-marzo)

"Educare vuol dire tirare fuori, far emergere, e apprendere vuol dire costruire attivamente sulla base di stimoli ed opportunità offerte dall'ambiente"⁶

Descrizione

Nei mesi da gennaio a marzo i bambini avranno modo di esplorare gli spazi esterni del nido.

In un primo momento potranno scoprire gli elementi naturali che il giardino offre osservandoli, toccandoli e raccogliendoli; successivamente, questi diventeranno i protagonisti delle esperienze che i bambini vivranno all'interno delle sezioni.

Un altro stimolo fornito al bambino per scoprire il giardino sarà un albo fotografico creato dalle educatrici e lasciato a disposizione in sezione, con immagini dei diversi spazi esterni. In questi mesi l'attenzione sarà focalizzata sull'elemento terra, sia per la sua presenza preponderante in tutto il giardino, sia per la sua duttilità. Con la terra i bambini saranno protagonisti di una serie di azioni: osservare, scavare, manipolare, incidere, e ancora sperimentare le trasformazioni che subisce questo elemento a contatto con l'acqua.

La terra potrà essere utilizzata dai bambini anche attraverso esperienze grafico-pittoriche e sensoriali.

⁵ "Attaccamento e inserimento. Stili e storie delle relazioni al nido" S. Mantovani, Milano 2000, Franco Angeli

⁶ "Piccoli ma per nulla sciocchi" A. Fortunati, Torino 2020, Ed. Junior

III MACRO-ATTIVITÀ: “In natura io... sperimento” (tempi: da marzo a maggio)

“È molto importante offrire ai bambini una pluralità di occasioni di esperienza, a condizione che siano definite, prevalentemente stabili e vissute dai bambini in modo regolare.”⁷

Descrizione

Dal mese da marzo a maggio i bambini saranno i protagonisti di esperienze multisensoriali, grafico-pittoriche e di travaso e manipolazione con gli elementi che la natura offre. Avranno quindi la possibilità di scoprirli e sperimentarli in modo sempre nuovo, presentati con delle modalità di esperienza che già conoscono. La pasta di sale, ad esempio, ogni volta può essere arricchita aggiungendo un nuovo elemento o nuovi materiali da impiegare per manipolarla. Allo stesso tempo, saranno dati ai bambini degli strumenti di cui servirsi per sperimentare in modo differente l'elemento presentato, come le lenti d'ingrandimento, il tavolo luminoso o lo specchio.

Le uscite all'aperto non si limiteranno più solo al giardino e, se possibile, saranno alternate a passeggiate e letture nel territorio; questo consentirà di scoprire nuovi luoghi ma anche di sperimentare delle regole più complesse rispetto a quelle che si possono vivere negli spazi del nido.

In questa macro-attività la lettura e la proposta degli albi fotografici saranno incentrati sul tema della natura.

PROGETTO LETTURA: “Mi leggi una storia?” (tempi: da novembre a luglio)

Descrizione

Per i bambini, la lettura è molto importante perché stimola la curiosità, la fantasia e la produzione del linguaggio ed è, quindi, uno strumento di conoscenza che educa all'ascolto e all'attenzione. La lettura proposta quotidianamente crea una relazione affettiva di contenimento ed è rassicurante. Quando l'adulto si dedica al bambino attraverso la lettura favorisce la relazione interpersonale sia tra sé stesso e il bambino, che tra bambini se l'ascolto è di gruppo, creando momenti di condivisione.

Durante tutto l'anno educativo saranno proposte, ai bambini, letture di albi illustrati, che verranno scelti tenendo in considerazione l'età evolutiva dei bambini, i loro bisogni e i loro interessi.

La lettura sarà anche lo strumento che permetterà di introdurre le diverse macro-attività.

PROGETTO: “Le routine” (Mesi: da novembre a luglio)

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

⁷ Aldo Fortunati, op. cit.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti.

Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzioni alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

PROGETTO CONTINUITA' **(Mesi: da gennaio a giugno)**

Descrizione

Il progetto continuità verrà realizzato, solo per i bambini "uscenti" in collaborazione con le scuole dell'infanzia "Italica Spes" di Sesto al Reghena e "San Luigi Gonzaga" di Bagnarola. All'inizio dell'anno educativo le educatrici contatteranno le insegnanti, proponendo la realizzazione del progetto stesso. Questo progetto è molto importante per i bambini perché darà loro modo di conoscere una realtà educativa diversa dal contesto nido e in quanto favorirà una personale rielaborazione dell'esperienza che vivranno l'anno successivo, frequentando la scuola dell'infanzia.

PROGETTO ESTIVO: "In natura io...mi diverto" **(Mesi: giugno e luglio)**

"Ancora non si è capito che soltanto nel divertimento, nella passione e nel ridere si ottiene una vera crescita culturale."⁸

Descrizione

Nei mesi di giugno e luglio si svolgerà il progetto estivo che vedrà i bambini protagonisti di esperienze all'aperto, proponendo come tema centrale gli elementi naturali conosciuti e scoperti durante l'anno educativo in combinazione con l'elemento "acqua". Pertanto, le esperienze progettate saranno di molteplici tipologie, come ad esempio travasi, manipolazioni, grafico-pittoriche, di osservazione e trasformazione, accomunate tutte dall'utilizzo dell'acqua.

Quest'ultima, essendo un elemento privo di forma, colore, odore e gusto, sarà trasformata in uno stimolo multisensoriale che darà la possibilità al bambino di essere in prima persona l'autore della trasformazione. Quindi, potrà profumare l'acqua con delle erbe aromatiche o fette di frutta, potrà colorare l'acqua con pigmenti naturali o spezie, potrà utilizzare la terra per creare il fango; potrà dare forma all'acqua rendendola solida e trasformandola in ghiaccio.

Anche nel progetto estivo saranno proposte delle letture, questa volta inerenti al tema dell'acqua.

PROGETTO SPAZIO ALLA FAMIGLIA

⁸ Dario Fo

Descrizione

Il progetto viene realizzato al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido e nel percorso del proprio figlio e di sostenere, inoltre, il ruolo genitoriale.

1. *Assemblea di inizio anno educativo e di presentazione Progetto Educativo, con la presenza della coordinatrice pedagogica*

Descrizione

Durante l'assemblea viene presentato il personale educativo e ausiliario, esposta la progettazione educativa dell'anno e spiegato il regolamento interno. Inoltre, la coordinatrice pedagogica spiega ai genitori le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio.

Attività specifica:

- assemblea.

2. *Invio approfondimenti tematici*

Descrizione

Successivamente all'assemblea di inizio anno e ogni volta che inizia la frequenza un nuovo bambino, viene condivisa con i genitori, tramite l'app Kindertap, una dispensa, composta da diversi approfondimenti tematici, scritti dall'equipe educativa. Gli inserti trattano alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasi di crescita dei bambini e, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- condivisione dispensa approfondimenti tematici.

3. *Scheda personale del bambino*

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali, oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "Scheda personale del bambino", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

4. *Progetto accoglienza "Una finestra sulla famiglia"*

Descrizione

Questo progetto nasce dal pensiero comune del personale educativo di considerare l'accoglienza un valore da sostenere e favorire. La finalità principale, rivolta al bambino, è quella di creare un ponte tra casa, luogo a lui familiare, e l'ambiente nido. Quest'ultimo non respinge la storia personale di un bambino ma, attraverso l'attuazione del progetto "accoglienza", la valorizza favorendone, in questo modo, il

suo inserimento. Per il genitore invece, il progetto stesso, è utile per poter affrontare con maggior serenità i primi momenti del distacco.

Attività specifiche (per i genitori):

- colorare il disegno di una finestra, sul quale attaccare una foto della propria famiglia, che sarà a disposizione di ogni bambino nella propria sezione;
- scrivere una dedica al proprio bambino;

5. Scheda "Integrazione scheda due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda proposta dalle educatrici.

6. Auguri di Natale

Descrizione

In occasione del Santo Natale, le famiglie saranno invitate al nido per vivere insieme un momento di convivialità e di scambio degli auguri natalizi.

Attività specifiche:

- momento di festa.

7. Tempo di allegria e colori: il carnevale

Descrizione

In occasione del carnevale verrà realizzata una festa mascherata. Ogni gruppo sezione, condividerà una merenda speciale con i propri compagni, a seguire, balli e canti. Per tale occasione i bambini potranno indossare il proprio vestito di carnevale.

Attività specifica:

- festa di carnevale.

8. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

9. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno verrà organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti alcune tematiche utili al

sostegno alla genitorialità. Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- incontri di formazione.

10. Auguri di Pasqua ed uscita in biblioteca.

Descrizione

In occasione della Santa Pasqua e dell'arrivo della primavera, le famiglie verranno invitate ad un pomeriggio speciale presso la biblioteca di Sesto al Reghena.

Attività specifiche:

- Uscita in biblioteca.

11. Laboratorio per genitori: "Festa del papà e della mamma"

Descrizione

I papà e le mamme, in occasione delle rispettive feste, verranno invitati al nido per vivere un'esperienza insieme al proprio bambino/a. Verranno proposte una lettura a tema, un'esperienza laboratoriale ed una merenda speciale da condividere assieme.

Attività specifica:

- lettura di albi illustrati;
- laboratorio esperienziale;
- merenda.

12. Serata lavorativa: costruzione di "pannelli sensoriali":

Descrizione

Verrà proposto ai genitori un laboratorio durante il quale realizzeranno dei pannelli sensoriali da utilizzare nella sezione.

Attività specifiche:

- realizzazione di pannelli sensoriali.

13. Laboratorio genitori e bambini:

Descrizione

Verrà proposto ai genitori e ai bambini un laboratorio durante il quale avranno la possibilità di immergersi in un'esperienza grafico pittorica incentrata sugli elementi naturali.

Attività specifiche:

- esperienza grafica condivisa.
- Merenda speciale.

14. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo. Per i bambini uscenti vengono scritti i profili individuali cosicché i genitori possano consegnarli alle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

15. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Viene verificata la progettazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- assemblea.

16. Saluti di fine anno educativo

Descrizione

Durante il mese di giugno si salutano i bambini che a settembre inizieranno la scuola dell'infanzia, consegnando loro i diplomi. Anche per i bambini che continueranno il loro percorso al nido, ci saranno dei saluti da parte delle proprie educatrici, con l'augurio di trascorrere una serena estate.

Attività specifica:

- consegna diplomi;
- saluti ai bambini da parte delle educatrici.

17. Colloqui con pedagogista su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagogista, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- colloquio con la pedagogista.

RIASSUNTO DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

MACRO ATTIVITÀ E PROGETTI	N O V	D I C	G E N	F E B	M A R	A P R	M A G	G I U	L U G
In natura io... mi ambiente									
In natura io... scopro									
In natura io... sperimento									
Progetto lettura: "Mi leggi una storia?"									
Progetto: "Le routine"									
Laboratori di intersezione									
Progetto continuità									
Progetto estivo: "In natura io... mi diverto"									
<i>Progetto "Spazio alla famiglia"</i>									
1. Assemblea di inizio anno educativo e di presentazione progetto educativo, con la presenza della coordinatrice pedagogica									
2. Invio dispensa approfondimenti tematici									
3. Scheda personale del bambino									
4. Progetto accoglienza "Una finestra sulla famiglia"									
5. Incontro di sezione									
6. Scheda "Integrazione scheda due mesi al nido"									
7. Serata lavorativa "Benvenuto Natale"									
8. Auguri di Natale									
9. Colloqui di metà anno educativo									
10. Tempo di allegria e colori: il carnevale									
11. Incontri di formazione genitori									
12. Auguri di Pasqua									
13. Laboratorio per genitori: "Festa della famiglia"									
14. Colloqui di fine anno educativo									
15. Assemblea di fine anno educativo									
16. Saluti fine anno educativo									
17. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori									

